

Ciclo di seminari promosso dall'Osservatorio GAILIH dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi e organizzato dal Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche e Politiche del medesimo Ateneo

* Il ciclo di seminari è in fase di accreditamento presso il Consiglio Nazionale Forense ai fini del riconoscimento di crediti nelle materie obbligatorie

Programma

Sommario

Sessione Plenaria: AI, AI Act, GDPR, Data Governance & Digital Services Act	2
Panel 1: AI, Dati e Diritto nella Sanità e nelle scienze della vita	4
Panel 2: Privacy, Protezione dei Dati e Confidenzialità nel diritto digitale	6
Panel 3: Responsabilità legale e regolamentazione dell'Intelligenza Artificiale	8
Panel 4: Diritti di proprietà intellettuale e dati di training	9
Panel 5: Bias, discriminazione e giustizia algoritmica	10
Panel 6: AI e Credit Scoring: opportunità e rischi	12
Panel 7: Modelli Operativi, Strategia e trasformazione della professione legale	13
Panel 8: Etica e Intelligenza Artificiale nel diritto e nella professione legale	14
Panel 9: Governance dell'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione	15

Panel 7: Modelli Operativi, Strategia e trasformazione della professione legale

Obiettivo: L'introduzione dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie digitali sta ridisegnando in profondità i modelli operativi e la strategia organizzativa degli studi legali, delle aziende e delle istituzioni. Questo panel si propone di analizzare come l'AI, la data analytics e gli strumenti di automazione stiano modificando le pratiche professionali, la gestione dei flussi di lavoro, la valutazione delle competenze e la relazione con il cliente. Particolare attenzione sarà dedicata alle implicazioni strategiche, etiche e organizzative di questa trasformazione, nonché alle nuove figure professionali emergenti nel campo del legal tech e della AI compliance.

Session Manager: Mauro Corselli

PANEL 1 - Strategia e trasformazione

Speaker	Titolo	Contenuti
Giuseppe Pinelli	Legal tech e competitività: come cambia il mercato dei servizi legali	Il legal tech sta ridefinendo le dinamiche competitive del mercato dei servizi legali, trasformando modelli operativi, relazioni con il cliente e catene del valore. In questo intervento analizziamo come l'intelligenza artificiale e le tecnologie digitali stiano modificando il ruolo dell'avvocato, spostando il focus dalle attività ripetitive alla dimensione strategica e consulenziale. Perché nel nuovo ecosistema legale, la competitività non dipende solo dalla conoscenza del diritto, ma dalla capacità di integrare innovazione, competenze e visione
Eriprando Guerritore (Partner Greenberg Traurig)	Le nuove frontiere dell'industria legale	L'impatto dell'intelligenza artificiale sul settore dei servizi legali comporta la necessità di verificare nuovamente le modalità operative e le strategie attualmente adottate dalle <i>Law Firm</i> . A tal proposito vengono in rilievo numerosi fattori tra i quali figurano: i) gli

		<p>investimenti in sistemi per <i>legal tech</i>; ii) il materiale incremento delle attività di formazione rivolte a professionisti legali unitamente alla loro necessità di sviluppare un “forte pensiero critico” con conseguenti impatti sui futuri processi di assunzione; iii) la rilevanza della fase di cd. “<i>prompting</i>”; iv) l’atteggiamento dei clienti nell’acquisto di servizi legali e le loro aspettative. Appare inoltre di rilievo esaminare i benefici che l’intelligenza artificiale può apportare alla professione legale. Occorre infine domandarsi se stiamo effettivamente assistendo ad una trasformazione della professione legale ovvero solamente ad una revisione delle modalità secondo cui essa è stata prestata sino ad oggi</p>
Federica Santinon (Consigliera Nazionale Forense)	AI e la trasparenza nella professione forense	focus L. 132/2025 linee guida AI CCBE i doveri deontologici
Giuseppe Vaciago (coordinatore del Tavolo sull’Intelligenza Artificiale Ordine avvocati Milano)	AI e trasformazione degli studi legali: tra vincoli normativi e scelte strategiche	L’intelligenza artificiale sta accelerando un processo di trasformazione già in atto negli studi legali, incidendo non solo sugli strumenti utilizzati, ma soprattutto sulle scelte strategiche, sull’organizzazione del lavoro e sul posizionamento competitivo. In questo scenario, la dimensione normativa – tra AI Act, GDPR e principi etici – rappresenta

		<p>al tempo stesso un vincolo e un elemento abilitante.</p> <p>L'intervento analizza come gli studi legali possano affrontare questa transizione evitando approcci puramente difensivi e valorizzando la compliance come leva di trasformazione. A partire da esperienze concrete, verrà evidenziato come le decisioni relative all'adozione dell'AI non siano mai esclusivamente tecnologiche, ma richiedano una chiara visione strategica: cosa automatizzare, quali attività ripensare, quale ruolo attribuire al professionista e come integrare nuove competenze.</p> <p>Particolare attenzione sarà dedicata al rapporto tra incertezza normativa e innovazione, mostrando come sia possibile operare anche in un contesto regolatorio in evoluzione, attraverso modelli di governance flessibili e un dialogo strutturato tra funzioni legali, tecniche e di compliance.</p> <p>L'obiettivo è offrire una chiave di lettura che consenta agli studi legali di interpretare l'AI non come un rischio da gestire, ma</p>
--	--	---

		come un'opportunità strategica per ripensare il proprio modello operativo e il proprio valore sul mercato.
--	--	--

PANEL 2 - quadro normativo e modelli operativi

Avv. Jacopo Nisticò (Senior Associate – Dispute Resolution – Legance - Avvocati Associati)	Il contenzioso civile nell'era dell'AI: nuovi workflow, nuove competenze	L'intelligenza artificiale sta rivoluzionando il workflow del contenzioso civile: dall'early case assessment alla ricerca giurisprudenziale, dalla redazione atti alla document review, l'avvocato guadagna efficienza e si concentra su strategia e argomentazione. Questa evoluzione implica nuove competenze – <i>prompt engineering</i> , verifica output AI, <i>data literacy</i> – che ridisegnano le modalità di svolgimento della professione e i percorsi formativi.
Mauro Gigante e Tommaso Corbetta - Vectis	L'implementazione dell'AI negli Studi Legali	L'intervento mira a delineare i principi di riferimento per gli operatori del diritto (e.g. studi professionali, <i>legal corporate</i>) nell'implementazione dell'utilizzo dell'IA nei propri assetti operativi, con l'obiettivo di accrescere l'efficienza complessiva. Il tutto sulla base dell'esperienza maturata nello sviluppo di una

		piattaforma di intelligenza artificiale e delle relative interazioni con studi legali e <i>legal corporate</i>
Prof. Paolo Comoglio (Ordinario di diritto processuale civile UNIGE)	Intervento in tema di “Recente disciplina italiana sull’utilizzazione dell’IA nelle professioni legali”;	L’intervento mira ad analizzare l’impatto della recente disciplina italiana in tema di IA (l. 132 del 2025) sulle professioni legali e, in particolare, mira a considerare la consulenza legale online (con particolare focus sui problemi di esercizio abusivo della professione legale e di tutela del segreto professionale)
Prof. Chiara Gambino	Intervento in tema di “Potenzialità e limiti dell’utilizzo dell’IA nel sistema giustizia in base al quadro normativo vigente a livello UE”	L’intervento è teso a fornire una panoramica del quadro normativo di riferimento a livello UE per quel che concerne l’impiego dell’IA nel settore della giustizia, con l’intento, in particolare, di individuare gli spazi e le condizioni entro i quali ciò può reputarsi consentito.

Sede: Università degli Studi Guglielmo Marconi

Data: 5 maggio 2026

Orario: dalle 15.00 alle 17.00 (da confermare)

Modalità di partecipazione: In presenza – Aula Giulio Cesare, Via Vittoria Colonna 11, Roma – e Online – al seguente link <https://www.unimarconi.it/ai-legal-2026/>

